

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 del 19-02-2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

MERONI CLAUDIO	P	D'AMBROS EMANUELA	P
VIGLIETTI GIUSEPPE	P	GUAGLIANONE EDOARDO	P
MOLTENI ENRICO	P	CUSINI MAURIZIO	P
BERGNA GIOVANNI	P	MACCARONE GIOVANNI	P
MASPERO MANUELA	A	PELLIZZONI ALBERTO	P
SIDOTI GIUSEPPE	P	TERRANEO MARTINA	P
BOSCOLO IVANO	P		

PRESENTI...: **12**

ASSENTI.....: **1**

Assessori esterni:

LONGONI LAURA	P
----------------------	----------

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE**, dott. **SARNELLI GIACINTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **PRESIDENTE**, **MERONI CLAUDIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola all'Assessore all'Ambiente Ing. Bergna, che illustra l'argomento;

Segue il dibattito da cui deriva l'allegata dichiarazione del Gruppo Consiliare "UN'IDEA Per Cucciago" – Allegato "A";

Per quanto riguarda sia la fase espositiva sia la fase dibattimentale si fa rinvio al documento videoregistrato, quale parte integrante, pubblicato sul sito ufficiale del Comune;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- la L.R. 30 novembre 1986 n. 83: "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale", che definisce, tra l'altro, il regime di tutela, le procedure per l'istituzione e la classificazione dei Parchi regionali;
- la L.R. 20 agosto 1976 n. 31, che istituisce il Parco regionale delle Groane;
- la L.R. 29 aprile 2011 n. 7, che istituisce le aree a parco naturale delle Groane;

Ritenuto che, date le caratteristiche territoriali, ambientali e paesaggistiche del Parco Regionale delle Groane, il Comune di Cucciago intende proporre di includere nel perimetro del Parco che risulterà dall'accorpamento del territorio della "Brughiera", indicativamente già delimitato, come area di rilevanza ambientale D10, all'interno della Legge Regionale 86/83, le aree individuate nella tavola allegata per le motivazioni qui di seguito fornite:

- l'area protetta compresa nel perimetro del Parco delle Groane ed il territorio della "Brughiera" sono il risultato dei medesimi fenomeni di evoluzione geologica e geomorfologica che hanno prodotto i terrazzi fluvioglaciali dell'Alta Pianura;
- la comune fase evolutiva - la gran parte dei territori di Groane e Brughiera sorgono sull'altopiano generato dalla fase fluvioglaciale del periodo Mindel - ha determinato la formazione del tipico suolo rossastro,

argilloso e impermeabile, denominato “ferretto”, che ha consentito lo sviluppo dell’attività estrattiva che ulteriormente accomuna, con le fornaci, a caratterizzare il paesaggio antropizzato. Il suolo è quindi acido, ha pochi nutrienti e risulta quindi inadatto ad attività agronomiche ma, al contrario, ha agevolato l’insediamento della brughiera, praterie caratterizzate dalla presenza del brugo, arbusto della famiglia delle ericacee, scientificamente chiamato *Calluna vulgaris*.

Ad ulteriore sostegno dell’omogeneità degli aspetti naturalistici anche la considerazione che il termine “Groana” significa anch’esso “Brughiera”, a confermare un legame assoluto tra i due territori, divisi solo a causa del differimento nei tempi della tutela in forma di Parco Regionale. Elementi comuni, oltre a quelli geomorfologici, pedologici e vegetazionali, si ritrovano anche nell’assetto forestale, con la tipica associazione a quercu-carpinetto che si affianca ad ampie pinete, ambiti boscati con evoluzione naturale ed in parte prodotti da rimboschimenti della brughiera, a partire da quelli favoriti da Maria Teresa d’Austria.

Considerato altresì che:

i Comuni interessati all’area di rilevanza ambientale D10 hanno condiviso la proposta di chiedere l’adesione al Parco regionale delle Groane, coerentemente alle azioni già avviate dal PLIS della Brughiera Briantea, forti della convinzione che la necessità di mantenere e rafforzare la salvaguardia delle poche aree ancora libere all’interno di un territorio ormai pesantemente urbanizzato è la vera priorità ambientale e che mettersi insieme, collaborare, condividere politiche ed azioni volte al mantenimento e alla gestione unitaria di queste aree sono strumenti indispensabili per ottenere gli obiettivi che ciascun Comune si è dato;

sulla base di tale condivisione si sono susseguiti e aggiornati i contatti e gli incontri con Regione Lombardia. L’Assessore all’Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile ha informato che l’attuale politica regionale in tema di aree protette trova riscontro nell’ampliamento e/o unione di parchi esistenti;

sulla base di tale riscontro si è così predefinita la possibilità di vedere 24 amministrazioni comunali e circa 7.500 ettari di territorio protagonisti di un processo di ampliamento del parco regionale delle Groane;

Preso atto delle procedure di ampliamento dei Parchi regionali predisposte da Regione Lombardia, in cui è previsto che gli enti locali, con deliberazione di Consiglio comunale, esprimano la loro proposta di adesione al Parco, corredando la delibera con:

- una relazione descrittiva della valenza ambientale del territorio oggetto di ampliamento;
- tavola del **P.G.T.** con l’indicazione urbanistica dell’area – **Elaborato 1** del vigente Piano delle Regole (approvato con delibera di C.C. n° 39 del 22.09.2011 pubblicato sul BURL – Servizi Avvisi e Concorsi n° 10 del 07.03.2012);
- la planimetria dell’area da includere nel Parco individuata in colore verde nella tavola *Territorio oggetto di proposta di adesione al Parco regionale delle*

Groane in scala 1:10000;

Dato atto che l'obiettivo di adesione al Parco regionale delle Groane è perseguito fattivamente dai 24 Comuni interessati dall'area di rilevanza ambientale "D10" e rappresenta il traguardo delle azioni e delle politiche sopra descritte;

Ritenuto quindi, per quanto richiamato in premessa, di presentare formale richiesta di adesione al Parco regionale delle Groane in considerazione che le aree individuate oggetto di ampliamento hanno un elevato valore ambientale e che al loro interno sono presenti aree naturalistiche di pregio, monumenti, testimonianze storiche ed artistiche da valorizzare e tutelare;

Richiamati i contenuti della relazione descrittiva e la planimetria che individua le aree da inserire nel Parco delle Groane, documenti che si allegano al presente atto;

Visto il parere del Responsabile dell'area pianificazione e tutela del territorio, in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 – 1^a comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Vista l'attestazione di legittimità espressa, ai sensi dell'art. 97 del TUEL e dell'art. 4, comma 4, del Regolamento comunale sui controlli interni, dal Segretario Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti n. 8 favorevoli, n. 4 contrari (Cusini, Maccarone, Pellizzoni e Terraneo), e n. 0 astenuti, essendo n. 12 i Consiglieri presenti, di cui n. 12 i votanti e n. 0 gli astenuti, votazione avvenuta nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di esprimere l'adesione del Comune di Cucciago al Parco regionale delle Groane, per le ragioni esposte nelle premesse;
2. Di dare atto che le aree da includere nel Parco delle Groane sono quelle individuate in colore verde nella tavola *Territorio oggetto di proposta di adesione al Parco regionale delle Groane* in scala 1:10000, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere il presente atto al Parco delle Groane e alla Regione Lombardia per l'assunzione dei successivi adempimenti di competenza.

Successivamente, con voti n. 8 favorevoli, n. 4 contrari (Cusini, Maccarone, Pellizzoni e Terraneo), e n. 0 astenuti, essendo n. 12 i Consiglieri presenti, di cui n. 12 i votanti e n. 0 gli astenuti, votazione avvenuta nei modi e nelle forme di legge, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali,
D. Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MERONI CLAUDIO

<i>IL CONSIGLIERE</i> F.to VIGLIETTI GIUSEPPE	<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> F.to dott. SARNELLI GIACINTO
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito informatico di questo Comune dal giorno **28-02-2015** e vi rimarrà per 15 giorni esecutivi.

Li, 28-02-2015

<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> F.to dott. SARNELLI GIACINTO

Copia conforme all'originale, autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000

Li,

<i>L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO</i> Manuela Botta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

[] perché immediatamente eseguibile;

[] decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio delle pubblicazioni (art.134, comma 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Li, 12-03-15

<i>IL SEGRETARIO COMUNALE</i> F.to dott. SARNELLI GIACINTO
